

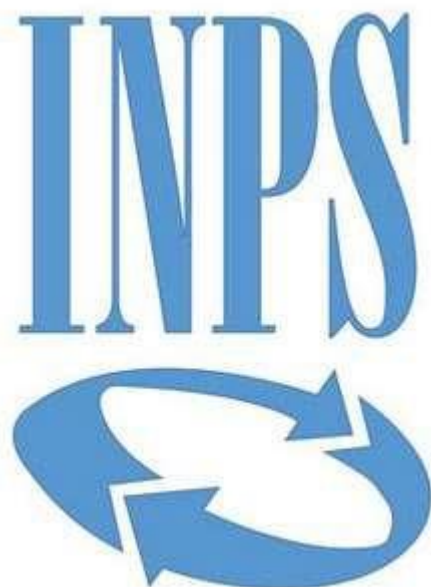


Data di pubblicazione: 18/06/2020

Nome allegato: All. 8A_DVRI - Lotto 1 Piemonte.pdf

CIG: 8336208875 (Lotto 1 Piemonte); 8336226750 (Lotto 2 Valle d'Aosta);

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili delle Direzioni Regionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'INPS», per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.*





Data di pubblicazione: 17/06/2020

Nome allegato: *All.8A_ DVRI STANDARD vigilanza.pdf*

CIG: 8336208875

Nome procedura: *procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Piemonte dell'INPS» 2020-2024*

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: <i>Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS</i>	



APPALTO PER

Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS

**DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA
(DVRI)**

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:
Il Direttore regionale Piemonte
Dr.ssa Emanuela Zambataro

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

PREMESSA


Ai sensi dell'art.26 c.3 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs. n°81/2008) l'obbligo di redigere il DVRI è in capo al Datore di Lavoro Committente.

Nell'ambito di applicazione della normativa dei contratti pubblici – oggi disciplinata dal D.Lgs. n°50/2016 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs. n°50/2016) <<*il documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto*>>.

Poiché il DVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze, il Committente deve valutare preliminarmente l'esistenza di rischi da interferenza.

Il presente documento è costituito da due parti:

- A) Valutazione dei rischi da interferenza inerente i **rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione concessa in appalto, di spettanza del **committente** per le strutture riportate nel documento **ELENCO DELLE STRUTTURE** allegato n. 9A al disciplinare di gara.
- B) Valutazione dei **rischi specifici** da interferenza relativi alla tipologia della prestazione concessa in appalto, di spettanza del **committente – datore di lavoro** presenti nei **luoghi di lavoro delle Sedi afferenti la Direzione Regionale Piemonte**.

	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

APPALTO PER

Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS



PARTE A)

**DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA STANDARD
(DVRI STANDARD)**

(ai sensi dell'art.26 c. 3 ter del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:

Il Direttore regionale Piemonte
Dr.ssa Emanuela Zambataro

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

INDICE PARTE A)

1. PREMESSA

1.1. I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

2.1. DATI IDENTIFICATIVI.

2.2. INFORMAZIONI GENERALI

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

INDICE PARTE B)

4. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

4.1. DATI IDENTIFICATIVI.

4.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

4.3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

5. VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE E MISURE DA ADOTTARE



6. COSTI DELLA SICUREZZA.

6.1. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

6.2. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

7. CONCLUSIONI

8. INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

1. PREMESSA

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione del luogo di lavoro o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), tale valutazione è stata effettuata dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 c.3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

All'uopo è stato redatto il presente documento, che costituisce il **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi DVRI STANDARD), finalizzato all'appalto per il **Servizio di vigilanza presso gli immobili afferenti la Direzione Regionale Piemonte dell'Inps**, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.Lgs. n°50/2016.



Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato, nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81/08.

Come specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 c.1 del DPR n.222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificatamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26 c.6 del D.Lgs 81/08 ed art. 95, c.10 del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/08. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'amministrazione Aggiudicatrice.

1.1. I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto sulla scorta delle disposizioni di legge, linee guida, norme tecniche e prassi, riguardanti la materia di prevenzione infortuni ed in particolare:

- D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- L.123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D. Lgs. n.81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24 del 14/11/2007
- D.P.R. 222/2003 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" (novellato nell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006), Allegato XV al D. Lgs. n.81/2008;
- "Linee Guida ITACA al DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 1 Marzo 2006;
- D.M. 145/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";
- Determina dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici n.4 del 26.07.2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs.163/2006 approvato dal Consiglio dei Ministri il 21/12/2007;
- Determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi n.3 del 5 marzo 2008;
- "Linee guida ITACA per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - prime indicazioni operative", approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 20 Marzo 2008;
- Delibera GRT n 477/2008 - Circolare recante prime indicazioni sulle modalità di redazione del DUVRI e sulla stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi.

EMERGENZA CORONAVIRUS



Osservanza di tutte le norme governative emesse in argomento fino alla data di pubblicazione del presente appalto con impegno alla osservanza di ogni altra norma che verrà emessa durante l'intero periodo di vigenza contrattuale e rinvenibili sul sito del Ministero della Salute al link:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&iPageNo=1&cPageNo=1>. A decorrere da:

CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 1997 del 22/01/2020 Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina.

Tutti i messaggi dell'INPS emessi in argomento fino alla data di presentazione del presente appalto con impegno alla osservanza di ogni altra prescrizione contenuta in ogni altro Messaggio che verrà emesso durante l'intero periodo di vigenza contrattuale. A decorrere da:

Messaggio INPS HERMES n. 1013 dell' 8 marzo 2020
Messaggio INPS HERMES n. 1061 del 10 marzo 2020
Messaggio INPS HERMES n. 1235 del 18 marzo 2020

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

2.1. DATI IDENTIFICATIVI



RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI (indirizzo, telefono, fax, email)
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 D.Lgs. n°50/2016)	<i>I.N.P.S. - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale</i>	<i>Via Ciro il Grande, 21 Roma</i>
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	<i>I.N.P.S. Direzione regionale Piemonte Dr.ssa Emanuela Zambataro</i>	Torino Via Arcivescovado, 9 – 10121 Tel. 011/19094856 Fax 011/19693354 e-mail: emanuela.zambataro@inps.it
Responsabile del Procedimento (Art.31 e 101 D.Lgs. n°50/2016)	Direzione regionale Piemonte Area manageriale gestione risorse e patrimonio Dr. Giuseppe Azzara	Torino Via Arcivescovado, 9 – 10121 Tel. 011/19094857 Fax e-mail: giuseppe.azzara@inps.it
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.Lgs.n°81/2008)	<i>I Direttori Provinciali delle sedi Inps in Piemonte</i>	<i>vedi Capitolato e Elenco strutture (allegato del disciplinare di gara)</i>

2.2. INFORMAZIONI GENERALI.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) è uno tra gli enti previdenziali europei più grandi e complessi, con un bilancio che è il secondo dopo quello dello Stato. L'INPS gestisce la quasi totalità della previdenza italiana, assicurando la maggior parte dei lavoratori autonomi e dei dipendenti del settore pubblico e privato.

L'INPS gestisce la liquidazione e il pagamento delle pensioni e delle indennità di natura previdenziale e assistenziale. Le pensioni sono prestazioni previdenziali, le prestazioni assistenziali o "a sostegno del reddito" tutelano i lavoratori che si trovano in particolari momenti di difficoltà della loro vita lavorativa. Per alcune di queste prestazioni l'INPS è coinvolto solo nella fase di erogazione, mentre per altre svolge tutto il procedimento di assegnazione.

L'INPS, inoltre, ha anche compiti di vigilanza che viene svolta anche tramite le banche dati interne ed esterne.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: <i>Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS</i>	

Con l'acquisizione delle funzioni della gestione ex-INPDAP, l'INPS eroga trattamenti pensionistici di fine servizio e rapporto e le prestazioni di carattere creditizio e sociale per dipendenti e pensionati pubblici.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.



Costituisce oggetto dell'appalto il servizio quadriennale di vigilanza presso gli **immobili della Direzione Regionale Piemonte** indicati nel relativo allegato 9A del Disciplinare di gara al quale qui si rimanda.

Il servizio, comprende:

- **Servizi di Vigilanza**
 - A) Vigilanza fissa
 - B) Vigilanza saltuaria in zona
 - C) Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
 - D) Intervento su allarme

- **Servizi Accessori**
 - Contact Center
 - Reportistica

Le specifiche organizzative, le modalità e le caratteristiche del servizio di vigilanza e dei servizi accessori, sono dettagliatamente descritte nel Capitolato e comunque nei documenti di gara al quale si rimanda integralmente.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

APPALTO PER

Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Piemonte



PARTE B)

**DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DA INTERFERENZA**

(ai sensi dell'art.26 c. 3 ter del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:

Direttore regionale
Dr.ssa Emanuela Zambataro

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

4. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L' APPALTO

4.1. DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso le sedi dell'INPS distribuite sul territorio della Regione Piemonte individuate nel documento *ELENCO DELLE STRUTTURE*, allegato al disciplinare di gara al quale si rimanda.

4.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le sedi che ospitano gli uffici dell'Istituto è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico. Si evidenzia altresì la presenza di pubblico nonché di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

Le **Filiali Metropolitane** sono le strutture organizzative dove avviene la produzione e l'erogazione dei servizi ai cittadini, mediante il personale dell'Agenzia Interna e dell'Area Controllo Flussi e svolgendo quindi attività sia di front office che di back office.



Il front office dell'Agenzia Interna è articolato in:

- reception;
- sportelli veloci;
- postazioni per la consulenza;
- postazioni informatiche self-service;
- responsabile dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

L'attività di front office dell'Agenzia Interna fornisce:

- servizi di informazione, prima accoglienza e ascolto, assistenza per accesso ai servizi, servizi rapidi e/o a ciclo chiuso non complessi, collegati al conto assicurativo, socio sanitari, a sostegno del reddito e al soggetto contribuente;
- servizi consulenziali, anche riservati agli intermediari, finalizzati alla gestione dei quesiti più complessi.

Per l'attività di back office opera l'Area Controllo Flussi, che cura e controlla i conti contributivi individuali e aziendali, consentendo di avere a disposizione flussi informativi completi e corretti al momento della richiesta di servizio da parte degli utenti, riuscendo anche ad anticipare le istanze stesse. Inoltre individua l'evasione e l'elusione contributiva.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

Le Direzioni Provinciali sono le strutture organizzative dove avviene la produzione e l'erogazione dei servizi ai cittadini, mediante il personale dell'Agenzia Interna e dell'Area Controllo Flussi e svolgendo quindi attività sia di front office che di back office

Il front office dell'Agenzia Interna è articolato in:

- reception;
- sportelli veloci;
- postazioni per la consulenza;
- postazioni informatiche selfservice;
- responsabile dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

L'attività di front office dell'Agenzia Interna fornisce:

- servizi di informazione, prima accoglienza e ascolto, assistenza per accesso ai servizi, servizi rapidi e/o a ciclo chiuso non complessi, collegati al conto assicurativo, socio sanitari, a sostegno del reddito e al soggetto contribuente;
- servizi consulenziali, anche riservati agli intermediari, finalizzati alla gestione dei quesiti più complessi.

Per l'attività di back office opera l'Area Controllo Flussi, che cura e controlla i conti contributivi individuali e aziendali, consentendo di avere a disposizione flussi informativi completi e corretti al momento della richiesta di servizio da parte degli utenti, riuscendo anche ad anticipare le istanze stesse. Inoltre individua l'evasione e l'elusione contributiva.

Le Agenzie Complesse


Le Agenzie complesse dipendono dalle Direzioni Provinciali e dalle Filiali Metropolitane. Sono articolate in reception, sportelli veloci, postazioni di consulenza e postazioni informatiche self service, svolgendo anch'esse attività di front office e di back office, analogamente a quanto accade nelle Agenzie Interne delle Direzioni provinciali.

Le Agenzie Territoriali

Le Agenzie territoriali dipendono dalle Direzioni Provinciali e dalle Filiali Metropolitane che hanno competenza sul bacino territoriale di appartenenza e rappresentano lo sviluppo del decentramento, rispondendo alle esigenze di economicità della gestione e di prossimità con l'utenza con la prevalente attività di front office.

4.3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti ed appositamente redatti per ciascuna sede presso la quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco previ accordi con i rispettivi Datori di Lavoro.

	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

5. VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE E MISURE DA ADOTTARE.

Sono considerati rischi interferenziali, per i quali si rende necessaria la redazione del presente documento i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)¹

Dall'esame delle attività oggetto di appalto (vigilanza anche armata), desunte dal Capitolato e dalle normali attività che si svolgono nelle varie sedi interessate, risulta che sono presenti dei **contatti rischiosi** e dunque delle **interferenze** tra il personale INPS e quello dell'Appaltatore e/o tra questi ed il personale di Imprese diverse che operano nelle sedi INPS con contratti differenti e/o utenti che a vario titolo possono essere presenti, (pubblico, visitatori, ecc.).

Come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 la ditta appaltatrice riceverà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze adottate.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, verrà edotta circa le modalità e degli orari di svolgimento delle attività e dei servizi che vengono svolti dall'INPS e dalle altre ditte operanti nella specifica struttura dove verrà svolto il servizio di vigilanza, al fine di promuovere il coordinamento e la cooperazione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08.

L'attività di coordinamento e cooperazione si attuerà anche attraverso l'indizione di riunioni appositamente verbalizzate.



Tali incontri verranno di norma ripetuti semestralmente ed ogni qualvolta dovessero modificarsi le condizioni generali e/o particolari dei luoghi o di esecuzione delle attività.

A conclusione di ogni incontro verrà redatto apposito verbale che dovrà contenere:

- l'aggiornamento delle attività che si svolgono all'interno della struttura interessata (da parte dell'INPS, della ditta appaltatrice, delle altre ditte operanti nella struttura);
- l'analisi delle interferenze rischiose eventualmente verificatesi, soprattutto se ulteriori rispetto a quelle già valutate, con l'individuazione delle misure preventive da adottare o con i correttivi da apportare a quelle già introdotte;
- l'analisi delle interferenze rischiose residuali e potenzialmente verificabili.

All'incontro di coordinamento iniziale ed a quelli di aggiornamento (con cadenza almeno annuale) dovranno partecipare anche i dipendenti delle ditte che curano la manutenzione degli impianti di allarme al fine di garantire l'adeguata informazione/formazione al personale dell'appaltatore riguardo le operazioni da attuare per tacitare gli allarmi.

¹ Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC). Determinazione n.3/2008. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. 5 marzo 2008.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

Il personale impiegato nei servizi oggetto di appalto ed impiegato nelle strutture dell'INPS dovrà essere in grado di attuare le misure di prevenzione incendi, di lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze in generale, secondo le specifiche procedure normate dal P.E.E. vigente nella struttura in cui operano e concordate preliminarmente con il datore di lavoro della struttura.

A tal fine tutto il personale impiegato nei servizi oggetto di appalto dovrà attivamente partecipare, oltre alle riunioni sopradette, anche alle prove annuali di evacuazione delle strutture nelle quali operano ed inoltre dovrà:

- essere in possesso dell'Attestato di Idoneità Tecnica degli addetti antincendio per i luoghi di lavoro, nel caso in cui la struttura in cui operano preveda un livello di rischio incendio (valutato nel DVR) per il quale la normativa vigente lo richieda, giusto combinato disposto del D.Lgs 81/08, L. 609/1996 e D.M. 10.03.2008.
- essere informato sui contenuti dei DVRI, del DVR e del P.E.E. della struttura dove presta servizio e convenientemente formato.

Individuazione referenti dell'attività per la sicurezza

Per l'INPS sono i Responsabili Servizio Protezione e Prevenzione nominati pro tempore presso ogni Struttura dal Datore di Lavoro, che hanno il compito di seguire l'andamento delle attività oggetto d'appalto e verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate.



Analogamente, prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, la ditta appaltatrice dovrà formalmente comunicare il nominativo ed il recapito di una persona che svolge il ruolo di referente operativo della stessa per lo svolgimento delle attività in appalto.

Misure preventive da adottare per tutte le attività

La ditta appaltatrice dovrà consegnare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) nonché informare ed informare il proprio personale che sarà impiegato nell'appalto in oggetto circa le misure e procedure di sicurezza vigenti nelle strutture INPS nelle quali viene prestato il servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18, 20 e 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il referente operativo della ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività lavorative, comunicherà al responsabile per l'amministrazione, come sopra individuato, il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori INPS e terzi in genere (personale di altre ditte estranee all'appalto, pubblico, ecc...) presenti nell'area.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

Misure preventive da adottare in caso di uso di attrezzature/macchinari della ditta esecutrice.

Le macchine ed attrezzature di proprietà della ditta esecutrice, che la stessa eventualmente utilizzerà per l'esecuzione delle attività in appalto dovranno essere conformi alle specifiche e vigenti norme di sicurezza di prodotto ed essere munite dei relativi libretti di uso e manutenzione. Qualora le attrezzature di lavoro siano state costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, i requisiti di sicurezza devono essere rispondenti a quanto previsti dall'All. V del D.Lgs.81/08.

Le attrezzature di vigilanza devono essere eventualmente installate, disposte, usate e mantenute, in maniera tale da ridurre i rischi, oltre che per i loro utilizzatori, anche per tutte le altre persone a vario titolo presenti nei luoghi di esecuzione dell'appalto.



Le eventuali operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di vigilanza devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.

Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nell'allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008.

Tutte le opere provvisorie, che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente utilizzare per l'espletamento di tutte o parte delle attività oggetto d'appalto, devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata dell'attività.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.



Tutte le opere provvisorie devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi INPS, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Presenza continuativa del personale dell'appaltatore in locali dell'Istituto con presenza di personale INPS in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro - rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DVRI e PEE. Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'INPS e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i>



VIGILANZA SALTUARIA DI ZONA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale INPS in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVEN-	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i</i>

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<p><i>rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DVRI e PEE.</i></p> <p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti persone autorizzate.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'INPS e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--------------------------------------	---

VIGILANZA CON COLLEGAMENTO A SISTEMI DI ALLARME O DI VIDEO SORVEGLIANZA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso una centrale operativa dell'aggiudicatario sita altrove rispetto alle strutture INPS interessate dall'appalto.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

INTERVENTO SU ALLARME	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Accesso del personale dell'appaltatore in locali della struttura con eventuale presenza, anche al di fuori del normale orario lavorativo (con particolare riguardo alle giornate del sabato, domenica e festivi), di personale INPS in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, condomini, etc.).</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Rischi presenti nei luoghi di lavoro, rischi trasversali-organizzativi, rischi fisici: inciampo; scivolamento per pavimentazione bagnata; caduta in piano; inciampo per materiale lasciato incustodito; elettrocuzione; rumore; vibrazioni; incendio; attentato minatorio-terroristico; rischi imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.); eventuale erronea valutazione della presenza di persone nelle aree interne e/o esterne alla struttura, come persone non autorizzate ed intente a compiere atti di natura criminale con uso improprio dell'arma da fuoco.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Svolgere le attività di appalto rispettando le specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro delle sedi e/o i referenti incaricati da questi, in coerenza con gli specifici DVRI e PEE.</i>



 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

	<p><i>In occasione di un intervento effettuato in orari e/o giornate in cui di prassi non sono presenti i lavoratori dell'Istituto e/o il personale dipendente da altre ditte, qualificarsi ad alta voce e tenere presente che nella struttura potrebbero occasionalmente essere presenti <u>persone autorizzate</u>.</i></p> <p><i>Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'INPS e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.</i></p>
--	---

SERVIZI ACCESSORI – CONTACT CENTER DEL FORNITORE	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti in quanto l'attività si svolge presso un contact center dell'aggiudicatario sito altrove rispetto alle strutture INPS interessate dall'appalto.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

SERVIZI ACCESSORI – REPORTISTICA	
FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	<i>Secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda in via integrale</i>
POTENZIALI INTERFERENZE	<i>Non presenti.</i>
POTENZIALI RISCHI INTERFERENZIALI	<i>Non presenti.</i>
MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE	<i>Non necessarie.</i>

Resta inteso che ove durante l'esecuzione dell'appalto si verifichino variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà ad una nuova valutazione e, ove necessario, alla definizione di nuove e/o ulteriori misure preventive da adottare per eliminare sopravvenuti rischi da interferenza. Ciò determinerà un ulteriore aggiornamento del DVRI delle singole sedi interessate.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

6. COSTI DELLA SICUREZZA.

6.1. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.



I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali

DESCRIZIONE	Numero di annualità	A Numero di strutture presso cui è previsto il servizio	B Numero di eventi annui	C Costo Unitario ad evento euro	Costo totale (A*B*C) * n. annualità euro
Partecipazione del personale dell'appaltatore alle riunioni semestrali di coordinamento ed all'attività formativa specifica (minimo semestrali per sede)	4	32	2	50,00	€ 12.800,00
Partecipazione del personale dell'appaltatore alle prove annuali di esodo			1	35,00	€ 4.480,00
Partecipazione del personale dell'appaltatore alle attività e riunioni di coordinamento con le altre ditte impiegate nelle strutture			1	35,00	€ 4.480,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE per 4 anni € 21.760,00					

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze per le strutture riportate nel documento ELENCO STRUTTURE allegato al disciplinare e per l'intera durata dell'appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a **€ 21.760,00 (euro ventunomilasettecentosessanta/00).**

Resta inteso che ove si verificano variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà in sede di aggiornamento del DVRI delle singole sedi interessate a valutare eventuali ulteriori costi per la sicurezza da interferenza.

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale  Direzione regionale Piemonte	Tipologia documento: DVRI	Emissione:
	Tipologia appalto: servizio di vigilanza	
	Luogo dell'appalto: Immobili della Direzione Regionale Piemonte dell'INPS	

6.2. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

7. INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO di ciascuna sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.1 lett b), 2, 3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà:

- effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DVRI.
Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.
- fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e che, sottoscritto per accettazione dalle Ditte appaltatrici compresa la ditta aggiudicataria del presente appalto sarà allegato al contratto.

IL COMMITTENTE

Il Direttore regionale Piemonte
Dr.ssa Emanuela Zambataro